

AREA 5 - CROTONESE

Bollettino n 12 del 21/07/2020 valido fino allo 28/07/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 14/07/2020 al 20/07/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Cirò Marina	25,9	20,6	31,2	56,4	0,0
Rocca di Neto	24,4	16,3	31,8	28,1	10,6
Verzino	21,0	17,4	26,0	65,3	13,6
Cirò Marina (settimana precedente Dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	27,4	20,9	33,2	57,7	0,0
Rocca di Neto (settimana precedente Dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	27,4	16,8	34,8	29,6	0,0
Verzino (settimana precedente Dal 07/07/2020 al 13/07/2020)	23,6	19,2	28,3	52,6	0,4

Legenda:

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il sud del Mediterraneo tenendo lontano le principali perturbazioni, ma a causa dell'atmosfera instabile e del forte irraggiamento si sono verificati vari fenomeni locali con piogge ed anche temporali; in particolare nella giornata di mercoledì si registrano 9,4 mm di pioggia a Rocca di Neto e nel pomeriggio del sabato 18 si registrano a Verzino 12, 2 mm di pioggia.

Le temperature si mantengono nella media climatica o poco al disotto; a causa delle instabilità atmosferica l'escursione termica tra massima e minima è ancora notevole.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

In tutte le zone monitorate di S.Severina, Mesoraca, Petilia P., Caccuri e Verzino la cv Carolea si trova nelle fasi tra **Ingrossamento frutto - Indurimento del nocciolo (BBCH 77)**, le drupe hanno raggiunto l'80% della dimensione finale e **Ingrossamento dei frutti – 2° stadio (BBCH 79)**, le drupe hanno raggiunto quasi la dimensione finale.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): presenza di vecchie infezioni.

Tignola olivo (*Prays oleae*): anche in questa settimana, nelle trappole installate le catture sono pochissime.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): nelle trappole si registrano poche catture.

Lebbra delle olive (*Colletotrichum gloeosporioides*): si evidenzia negli uliveti di Verzino, Caccuri e Mesoraca.



La lebbra delle olive è causata da un fungo, il *Colletotrichum gloeosporioides*, il quale attacca le drupe. Sulla puntura di ovideposizione della mosca si insedia la *Lasioptera berlesiana* o Cecidomia, predatrice della mosca delle olive. Le femmine fecondate di Cecidomia depongono le uova nelle punture della mosca. L'uovo di Cecidomia schiude prima di quello della mosca e la sua larva si attacca all'uovo di quest'ultima succhiandone il contenuto. Sull'uovo svuotato di mosca si insedia il fungo *Camarosporium dalmaticum*, agente del marciume, che arriva fino al nocciolo dell'oliva. Sull'oliva si forma una tacca necrotica bruna e infossata. Le olive colpite dal marciume cadono precocemente oppure mummificano sull'albero.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Lebbra delle olive (*Colletotrichum gloeosporioides*): contro questa malattia bisogna agire in prefioritura con prodotti a base di rame, Tebuconazolo o Trifloxystrobin o Pyraclostrobin.

Programma di difesa integrata volontaria

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Lebbra delle olive (*Colletotrichum gloeosporioides*): contro questa malattia bisogna agire in prefioritura con prodotti a base di rame, Tebuconazolo o Trifloxystrobin o Pyraclostrobin.

Programma di difesa in biologico

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): non sono consigliati trattamenti.

Mosca olivo (*Bactrocera oleae*): effettuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Lebbra delle olive (*Colletotrichum gloeosporioides*): in uliveti già attaccati dalla lebbra delle olive nelle stagioni precedenti e con condizioni climatiche favorevoli trattare con Poltiglia bordolese ad inizio dell'invaiaitura in corrispondenza delle prime piogge di fine estate e inizio autunno, ripetendo l'intervento a fine ottobre o comunque prima della raccolta delle olive, tenendo conto dei tempi di carenza. Per quanto riguarda le operazioni colturali bisogna mantenere pulito il terreno con erpici a dischi. Inoltre, è il periodo giusto per effettuare la spollonatura delle piante (eliminazione dei polloni alla base delle piante) e il diradamento dei succhioni sovranumerari o non necessari sulle branche.

DEROGA USO DIMETOATO

Con Decreto del Ministero della Salute del 26/06/2020 è stato autorizzato in deroga l'impiego del Dimetoato per la lotta alla Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In particolare, il Decreto autorizza per 120 giorni l'uso di due prodotti commerciali a base di Dimetoato: Rogor L40 ST 2020 e Diamant Plus (max 2 interventi/anno). Per le aziende aderenti all'agricoltura integrata, il Disciplinare regionale non prevede l'uso del Dimetoato e quindi, al momento, il suo impiego non è conforme.

VITE

Fase Fenologica Vite

Zona Basso Marchesato (S.Severina): cv Gaglioppo, fase **Chiusura grappolo (BBCH 79)**;

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: cv Gaglioppo, fase **Chiusura grappolo – inizio invaiatura (BBCH 81)**;

Zona Melissa: cv Gaglioppo, fase **Chiusura grappolo – inizio invaiatura (BBCH 81)**;



S.Severina



Melissa

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Zona Basso Marchesato (S.Severina): non si hanno infezioni fungine.

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: non si hanno infezioni fungine.

Zona Melissa: si rilevano macchie di **Peronospora** bloccate dai trattamenti effettuati nei giorni precedenti.

Tignoletta (*Lobesia botrana*): nelle trappole installate non si segnalano catture.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata obbligatoria

Peronospora: nei giorni scorsi, in alcune zone si sono avute piogge abbondanti, per cui bisognava già aver fatto un trattamento per proteggere il grappolo e la nuova vegetazione con prodotti a base di ⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb o altri contenuti nei Disciplinari (prodotti citotropici e di copertura).

Oidio: nei vigneti colpiti intervenire con Penconazolo⁽²⁾, Tetraconazolo⁽²⁾, Azoxystrobin⁽³⁾ abbinato a Zolfo, prodotto di copertura.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb: max 4 trattamenti/anno;

⁽¹⁾Cimoxanil: max 3 interventi/anno;

⁽²⁾Penconazolo, Tetraconazolo: max 3 interventi/anno;

⁽³⁾Azoxystrobin: max 3 interventi/anno.

Programma di difesa integrata volontaria

Peronospora: nei giorni scorsi, in alcune zone si sono avute piogge abbondanti, per cui bisognava già aver fatto un trattamento per proteggere il grappolo e la nuova vegetazione con prodotti a base di ⁽¹⁾Cimoxanil+Mancozeb o altri contenuti nei Disciplinari (prodotti citotropici e di copertura).

Oidio: nei vigneti colpiti intervenire con Penconazolo⁽²⁾, Tetraconazolo⁽²⁾, Azoxystrobin⁽³⁾ abbinato a Zolfo, prodotto di copertura.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Programma di difesa in biologico

Peronospora: nelle zone soggette intervenire con Ossicloruro di Rame o in alternativa prodotti a base olio di arancio dolce rispettando quanto riportato in etichetta.

Oidio: in presenza di attacchi, intervenire con prodotti a base di Zolfo o in alternativa con olio di arancio dolce (massimo 6 interventi/anno). Recentemente è stato messo in commercio un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens* FZB246 (massimo 12 interventi/anno), senza carenza.

Tignoletta: continuare il monitoraggio con le trappole a feromoni.

Proseguire con le operazioni di potatura verde (defogliazione, sfemminellatura, ecc.). Queste operazioni influiscono sullo stato vegeto-produttivo della vite e sulla qualità dell'uva prodotta. Inoltre, sono anche importanti per lo stato fitosanitario della vite perché, oltre a rendere i grappoli più facilmente raggiungibili dai prodotti fitosanitari, li mantengono protetti dall'insolazione diretta e ben arieggiati, evitando che si creino fasce umide favorevoli allo sviluppo di funghi. Mantenere gli interfilari liberi dalle infestanti.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): Cv Naveline, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**.

Clementine, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**.



Naveline

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): negli agrumeti monitorati non si rilevano infestazioni di fitofagi tali da giustificare un intervento.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): attacchi sui giovani germogli.



Tipiche gallerie (mine) di Minatrice

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata obbligatoria:

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

Programma di difesa integrata volontaria:

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

Programma di difesa in biologico

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): intervenire subito alle prime infestazioni con Olio bianco 0,5-1% o Azadiractina.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): intervenire con Proteinato di zolfo o Olio bianco alle dosi indicate in etichetta.

Monitorare costantemente l'agrumeto perché in questo periodo si potrebbero verificare anche infestazioni di Afidi, Tignola agrumi, Tripidi, Cimicetta e altro. Con le alte temperature di questo periodo, bisogna mantenere le condizioni idriche delle piante in ottimo stato per evitare stress idrico che potrebbe rallentare l'accrescimento dei frutti con conseguente pezzatura insufficiente degli stessi alla raccolta.

Contenere le erbe infestanti con lavorazioni negli interfilari o con trinciatura.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:
DR G. Stefanizzi (Responsabile),
Dr R. Bonofiglio,
Dr G. Giordano,
Dr P. La Greca
Dr S. Macchione,
Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
0962/938819
ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.
E-mail: giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it